

R7: Razzismo sistemico in Svizzera: le battaglie della GISO Svizzera

Risoluzione all'attenzione dell'assemblea de delegat* della GISO Svizzera del 5 settembre 2020 a Bussigny*

Proponenti: GISO Vaud

Dalla fine di maggio, negli Stati Uniti ed in Europa si sono svolte spontaneamente numerose manifestazioni per denunciare le violenze della polizia contro le minoranze. La causa scatenante di queste proteste è stato l'assassinio di George Floyd da parte di Derek Chauvin a Minneapolis. Anche se l'opinione pubblica, tendenzialmente conservatrice, potrebbe indurci a pensare il contrario, questo tipo di violenza razzista esiste anche in Svizzera e colpisce direttamente un gran numero di persone, spesso appartenenti alle classi più precarie e svantaggiate della società capitalista.

Inoltre, la lotta al razzismo sta alla base del socialismo, ed è per questo che ci sorprende constatare che la GISO, esattamente come gli altri partiti giovanili, non abbia ancora pubblicato una presa di posizione su questo tema. Inoltre, sono state organizzate poche azioni concrete e formazioni per combattere questo tipo di ingiustizie e diseguaglianze. Per questo motivo, chiediamo oggi al comitato direttivo e all'assemblea di mettere in atto cinque misure concrete e sostenibili per combattere il razzismo in Svizzera e a livello internazionale.

1. La creazione di spazi di riflessione sulla problematica del razzismo.

Questo ci sembra un primo passo obbligatorio per poter discutere regolarmente e stabilire delle azioni chiare per sensibilizzare gli/le iscritt* alla GISO, così come esternamente. La forma e la composizione di questi spazi di discussione dovranno essere definite insieme a persone rappresentanti le categorie indicate.

2. Una riflessione sull'inclusività e la rappresentatività nelle cariche pubbliche ed interne.

In effetti, questo tipo di riflessione ci sembra necessaria per sottolineare come queste diseguaglianze siano ancora troppo presenti, e soprattutto per mettere in atto misure concrete in supporto delle minoranze.

3. Un aumento del numero di dichiarazioni pubbliche sul tema del razzismo da parte della GISO Svizzera

Per dare maggiore visibilità a questo tema, è indispensabile che la GISO Svizzera parli più frequentemente della questione, sia attraverso la pubblicazione di articoli sui social network che sulla stampa.

4. La creazione di formazioni sul tema del razzismo

La GISO Svizzera deve creare corsi formativi (conferenze, workshop, ecc.) sulla lotta al razzismo, in collaborazione con le minoranze ed esperti* del tema.

5. La politicizzazione della lotta al razzismo a livello nazionale

La GISO Svizzera dovrà, attraverso i/le su* rappresentanti elett* nei diversi organi del PS, politicizzare maggiormente il tema della lotta al razzismo. A tal fine, è importante l'utilizzo di strumenti politici istituzionali, ma anche di azioni di strada, come manifestazioni spontanee.

Indicazione del comitato direttivo: accettare con modifica

Modifica: mozione invece di risoluzione

Motivazione: il comitato direttivo condivide le preoccupazioni de proponenti della risoluzione. Il comitato concorda sul fatto che ci serva più spazio per riflettere sulla tematica e che non ci siamo sufficientemente preparati sul movimento BLM in termini di contenuti. Abbiamo perciò bisogno di discussioni, formazioni, strette collaborazioni con minoranze etniche, e molto altro ancora. Ciò per sottolineare che condividiamo le motivazioni dietro a questa risoluzione. Tuttavia, la richieste sono rivolte alla GISO Svizzera o al comitato direttivo. Per questo motivo, raccomandiamo di modificare questa risoluzione in una mozione. Le risoluzioni e le richieste sono tradizionalmente rivolte all'esterno (ad esempio al Consiglio federale), mentre gli emendamenti sono rivolti al partito (ad esempio al comitato direttivo).*